

COMUNE DI POGGIO RENATICO

(Provincia di Ferrara)

Bilancio Consolidato esercizio 2022

Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa

Premessa

Il bilancio consolidato degli Enti Locali

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 (di seguito anche solo 118) è stata previsto l'obbligo, per gli enti locali, di redigere il bilancio consolidato la cui predisposizione, prima di allora, era lasciata alla facoltativa decisione di ogni singola amministrazione.

Con una successiva variazione normativa del 2018 il legislatore ha stabilito che la redazione del consolidato per gli enti con popolazione pari o inferiore ai 5.000 abitanti è facoltativa, confermando così l'obbligatorietà solo per quelli di più grandi dimensioni, come il nostro.

La norma di riferimento è l'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 il quale, al comma 11, recita: *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

Come espressamente prevede tale principio (di seguito anche solo principio), il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito anche solo Gap) destinato a rappresentare, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti interni al gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

Costituisce quindi lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come unica entità economica distinta dalle singole società o enti componenti il gruppo stesso, che assolve a funzioni di informazione che non possono essere fornite dai bilanci delle singole società o enti.

Secondo il predetto principio 4.4 il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- obbligatorio (salvo, dal 2018, la facoltatività per gli enti con popolazione non superiore a 5.000 abitanti);
- predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del decreto 118 e di quanto previsto dal principio;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati quali la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e la relazione dell'organo di revisione;

- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio consolidato deve essere redatto conformemente allo schema allegato 11 al D.Lgs 118/2011 il quale, dal 2021 accoglie le modifiche contenute nel tredicesimo correttivo Arconet, confluite nel DM 1 settembre 2021, che afferiscono sostanzialmente alla riclassificazione del Patrimonio Netto e sono finalizzate ad una maggiore chiarezza espositiva.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (Gap)

Con il disposto del numero 2 del principio, si prevede che la prima operazione da compiere da parte degli enti capogruppo, è costituita dalla individuazione degli organismi, enti e società **che costituiscono il Gap**.

I soggetti che tassativamente ne fanno parte sono:

"1. *gli organismi strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto 118. Trattandosi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa (per esempio le istituzioni) sono già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo e quindi non vengono autonomamente consolidati in questa sede. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. *gli enti strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Il principio, al punto 2, li suddivide fra:

2.1 *gli enti strumentali controllati* dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte

strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al precedente nr. 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 *le società partecipate* dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata."

In applicazione di quanto sopra, entrano, quindi, nel Gap gli organismi, enti e società che rispondono ai predetti requisiti, indipendentemente dalla loro forma giuridica.

Il perimetro (o area) di consolidamento

Il punto 3.1 del principio prevede poi che la capogruppo rediga due distinti elenchi, nel primo dei quali debbono essere inseriti i soggetti che, in applicazione del paragrafo 2 del principio, compongono il Gap.

Nel secondo elenco debbono invece essere indicati **tutti e solo i soggetti elencati nel Gap compresi nel bilancio consolidato** che costituiscono così l'area di consolidamento.

Ne consegue che l'appartenenza al Gap è condizione essenziale per entrare a far parte del bilancio consolidato.

Nello stesso punto il principio prevede poi che i componenti del Gap possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento nei tassativi casi di:

"a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione."

I soggetti che fanno parte dell'area di consolidamento sono quindi rappresentati da tutti coloro che fanno parte del Gap e per i quali non sono ravvisabili i predetti casi di esclusione.

Metodi di consolidamento

Il consolidamento può essere integrale o proporzionale. Il primo è utilizzato per gli enti e società controllati, mentre il secondo viene applicato alle società ed enti partecipati.

Il metodo utilizzato per la redazione di questo bilancio consolidato è indicato a fianco di ognuno dei soggetti consolidati indicati nell'elenco riportato nel prosieguo della presente relazione, ed è stato determinato in base al contenuto del punto 4.4 del principio, che prevede:

"I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, opportunamente rettificati secondo quanto previsto dal principio, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti."

Nel caso di applicazione del metodo integrale, dal 2021 il principio ha modificato l'esposizione del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi prevedendo che:

"Nel caso di applicazione del metodo integrale, in presenza di partecipazioni non totalitarie, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo.

A tal fine, alle voci del patrimonio netto e al risultato dell'esercizio di ciascun ente o società controllati con partecipazioni non totalitarie si applicano le percentuali che identificano le quote di pertinenza di terzi, tenendo conto delle rettifiche di consolidamento."

Il Patrimonio netto ed il risultato di esercizio del gruppo devono quindi essere indicati come dati autonomi rispetto al loro ammontare di competenza di terzi, mentre fino al 2020 questi ultimi venivano esposti come un "di cui" rispetto a quelli complessivi. Di conseguenza il Patrimonio Netto del gruppo viene oggi esposto con valori depurati da quanto riferito a terzi.

Relazione sulla gestione

In ossequio alla previsione di cui al punto 5 del principio la presente relazione, parte integrante della Nota Integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato e comprende l'analisi dei principali elementi che hanno caratterizzato la gestione del Gruppo.

Il bilancio consolidato del nostro Comune si è chiuso con un utile consolidato di gruppo di euro 1.586.046,62 ed il Capitale Netto consolidato di gruppo al termine dell'esercizio è risultato di euro 37.788.450,54.

Nella tabella che segue tali risultati sono raffrontati con quelli del consolidato precedente:

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Utile di esercizio consolidato di gruppo	1.586.046,62	840.331,39	745.715,23
Patrimonio netto consolidato di gruppo	37.788.450,54	36.166.003,87	1.622.446,67

Il risultato economico consolidato è generato dall'insieme degli elementi afferenti la gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria.

La gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività tipiche per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione; la gestione finanziaria comprende le operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari mentre la gestione straordinaria raccoglie quanto non strettamente correlato alle attività tipiche del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Analisi economica della gestione

Gli effetti delle operazioni di consolidamento sul conto economico consolidato, rispetto a quello della capogruppo, sono apprezzabili dall'analisi della tabella che segue, ove i valori sono esposti suddivisi nelle predette tipologie delle componenti gestionali:

Conto Economico esercizio corrente

Voce	Conto Economico Capogruppo	Conto Economico Consolidato	Differenza
Proventi della gestione	7.310.140,82	9.856.316,43	2.546.175,61
Costi della gestione	6.602.711,66	9.083.127,79	2.480.416,13
Risultato delle gestione	707.429,16	773.188,64	65.759,48
Proventi ed oneri finanziari	18.793,19	-6.411,71	-25.204,90
Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	125,57	125,57
Proventi ed oneri straordinari	934.618,26	934.618,26	0,00
Risultato di esercizio prima delle imposte	1.660.840,61	1.701.520,76	40.680,15
Imposte	94.151,20	115.474,14	21.322,94
Utile (+) Perdita (-) di esercizio	1.566.689,41	1.586.046,62	19.357,21
<i>di cui: risultato di esercizio di gruppo</i>		1.586.046,62	

Rispetto al bilancio consolidato dell'esercizio precedente le stesse poste hanno registrato le variazioni indicate nel prospetto che segue:

Conti Economici consolidati a confronto

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Proventi della gestione	9.856.316,43	8.854.158,43	1.002.158,00
Costi della gestione	9.083.127,79	8.419.042,73	664.085,06
Risultato delle gestione	773.188,64	435.115,70	338.072,94
Proventi ed oneri finanziari	-6.411,71	-35.315,58	28.903,87
Rettifiche di valore attività finanziarie	125,57	110,00	15,57
Proventi ed oneri straordinari	934.618,26	551.232,74	383.385,52
Risultato di esercizio prima delle imposte	1.701.520,76	951.142,86	750.377,90
Imposte	115.474,14	110.811,47	4.662,67
Utile (+) Perdita (-) di esercizio	1.586.046,62	840.331,39	745.715,23
<i>di cui: risultato di esercizio di gruppo</i>	1.586.046,62	840.331,39	-745.715,23

La composizione, in valori assoluti ed in termini percentuali, delle diverse tipologie di componenti del risultato economico dell'esercizio, sempre suddivise in base ai tre predetti raggruppamenti, sono evidenziate nei prospetti che seguono.

Gestione Caratteristica

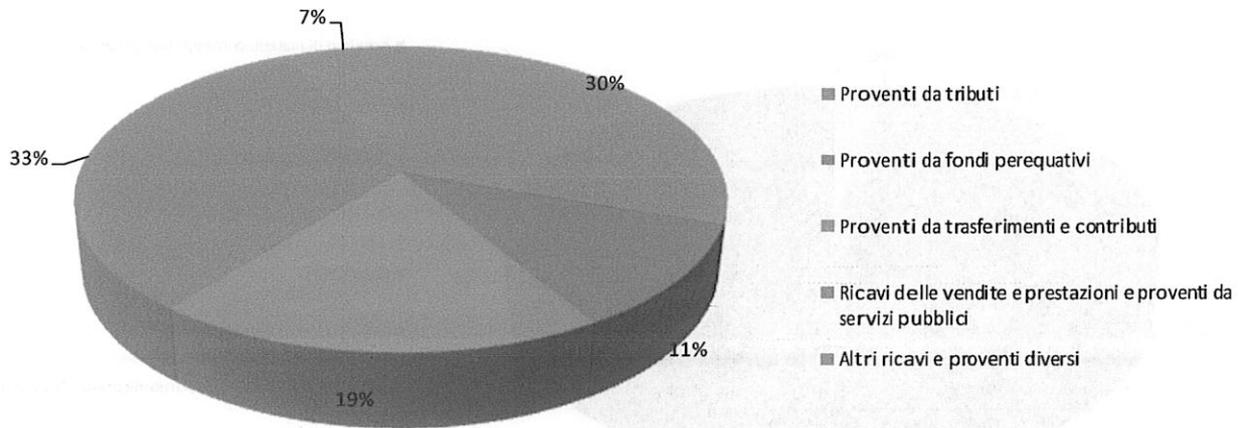
La gestione caratteristica viene esposta con analisi autonoma rispetto ai componenti positivi e negativi:

Componenti positivi

Voce	Importo consolidato	incidenza %
Proventi da tributi	2.993.378,56	30,37%
Proventi da fondi perequativi	1.090.897,00	11,07%
Proventi da trasferimenti e contributi	1.884.890,83	19,12%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.216.974,76	32,64%
Altri ricavi e proventi diversi	670.175,28	6,80%
Totale Componenti Positivi della Gestione	9.856.316,43	100,00%

La rappresentazione grafica dell'incidenza delle singole poste è la seguente:

Componenti Positivi della Gestione

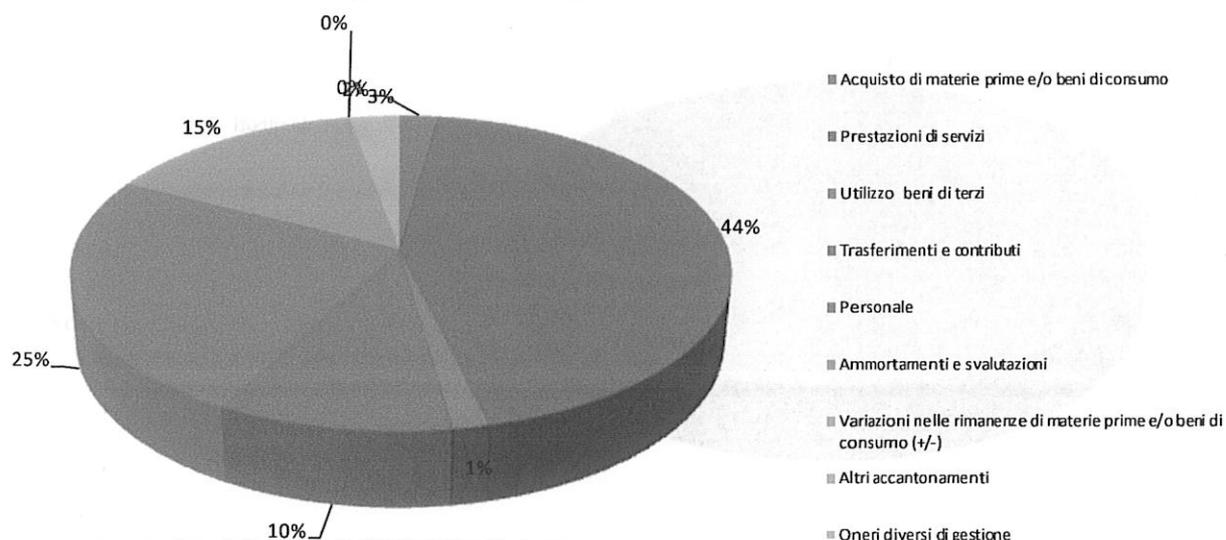


Componenti negative

Voce	Importo consolidato	incidenza %
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	195.330,67	2,15%
Prestazioni di servizi	4.002.957,16	44,07%
Utilizzo beni di terzi	143.199,17	1,58%
Trasferimenti e contributi	911.926,40	10,04%
Personale	2.241.001,36	24,67%
Ammortamenti e svalutazioni	1.335.070,65	14,70%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-3.749,29	-0,04%
Altri accantonamenti	3.533,51	0,04%
Oneri diversi di gestione	253.858,16	2,79%
Totale Componenti Negativi della Gestione	9.083.127,79	100,00%

Il grafico che segue espone in modo visivamente più immediato l'entità delle singole componenti rispetto al totale dei costi di gestione:

Componenti Negative della Gestione



Gestione Finanziaria

I proventi ed oneri finanziari sono stati costituiti da:

Proventi ed oneri finanziari

Voce	Importo consolidato
Proventi da partecipazioni	31.565,66
Altri proventi finanziari	1.729,08
Totale proventi finanziari	33.294,74
Interessi ed altri oneri finanziari	39.706,45
Totale Oneri finanziari	39.706,45
Totale proventi e oneri finanziari	-6.411,71

Gestione Straordinaria

Le componenti straordinarie che hanno inciso sul risultato di esercizio sono le seguenti:

Proventi ed oneri straordinari

Voce	Importo consolidato
Sopravalenze attive e insussistenze del passivo	1.093.399,90
Plusvalenze patrimoniali	1.876,27
Totale Proventi Straordinari	1.095.276,17
Trasferimenti in conto capitale	29.290,51
Sopravalenze passive e insussistenze dell'attivo	131.367,40
Totale Oneri Straordinari	160.657,91
Totale Proventi ed Oneri Straordinari	934.618,26

Lo Stato Patrimoniale consolidato

In via preliminare si ricorda che lo Stato Patrimoniale Consolidato rappresenta, all'attivo, l'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo mentre al passivo vengono esposte le fonti di finanziamento complessive che il Comune e i soggetti consolidati hanno reperito dai soci o da terzi.

Nelle due tabelle che seguono viene evidenziato l'impatto del consolidamento, a livello patrimoniale, rispetto alla situazione della sola capogruppo, esponendo le differenze a livello di singola macrovoce.

Stato Patrimoniale

Attivo

Voce	Attivo Capogruppo	Attivo Consolidato	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	48.717,70	175.535,02	126.817,32
Immobilizzazioni materiali	35.777.599,10	36.107.158,02	329.558,92
Immobilizzazioni Finanziarie	1.354.593,01	1.327.601,05	-26.991,96
Totale Immobilizzazioni	37.180.909,81	37.610.294,09	429.384,28
Rimanenze		11.542,68	11.542,68
Crediti	3.236.547,19	4.627.870,34	1.391.323,15
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	1.126,08	1.126,08
Disponibilità liquide	4.372.754,61	4.647.220,97	274.466,36
Totale attivo circolante	7.609.301,80	9.287.760,07	1.678.458,27
Totale ratei e risconti attivi	0,00	7.522,50	7.522,50
Totale dell'attivo	44.790.211,61	46.905.576,66	2.115.365,05

Passivo

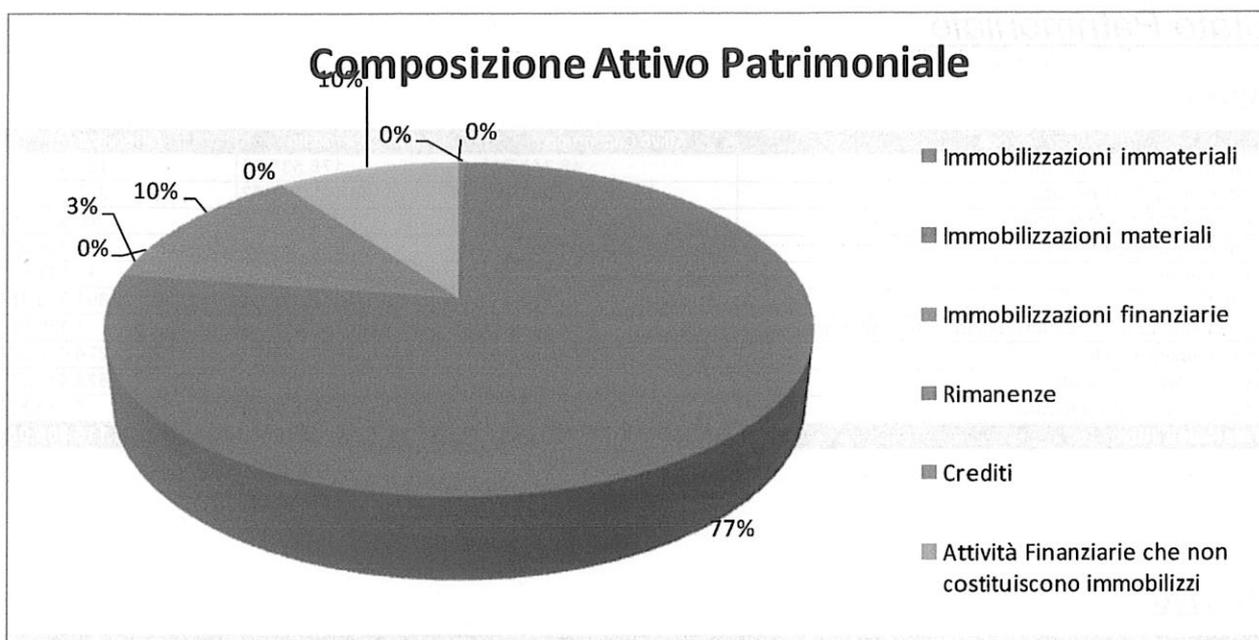
Voce	Passivo e Netto Capogruppo	Passivo e Netto Consolidato	Differenza
Patrimonio netto di gruppo	37.769.093,33	37.788.450,54	19.357,21
Fondo per rischi e oneri	116.180,17	197.901,03	81.720,86
Fondo T.f.r.	10.803,23	48.349,01	37.545,78
Debiti	3.209.961,17	5.139.548,69	1.929.587,52
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	3.684.173,71	3.731.327,39	47.153,68
Totale del passivo	44.790.211,61	46.905.576,66	2.115.365,05

L'incidenza delle singole voci, sia in termini assoluti che in valori percentuali, sui valori complessivi dello Stato Patrimoniale consolidato è esposta nei prospetti che seguono:

Attivo

Voce	Attivo Consolidato	incidenza %
Immobilizzazioni immateriali	175.535,02	0,37%
Immobilizzazioni materiali	36.107.158,02	76,98%
Immobilizzazioni finanziarie	1.327.601,05	2,83%
Rimanenze	11.542,68	0,02%
Crediti	4.627.870,34	9,87%
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.126,08	0,00%
Disponibilità liquide	4.647.220,97	9,91%
Ratei e risconti attivi	7.522,50	0,02%
Totale dell'attivo	46.905.576,66	100,00%

Di seguito si evidenzia a livello grafico l'entità delle poste rispetto all'ammontare complessivo dell'attivo patrimoniale:

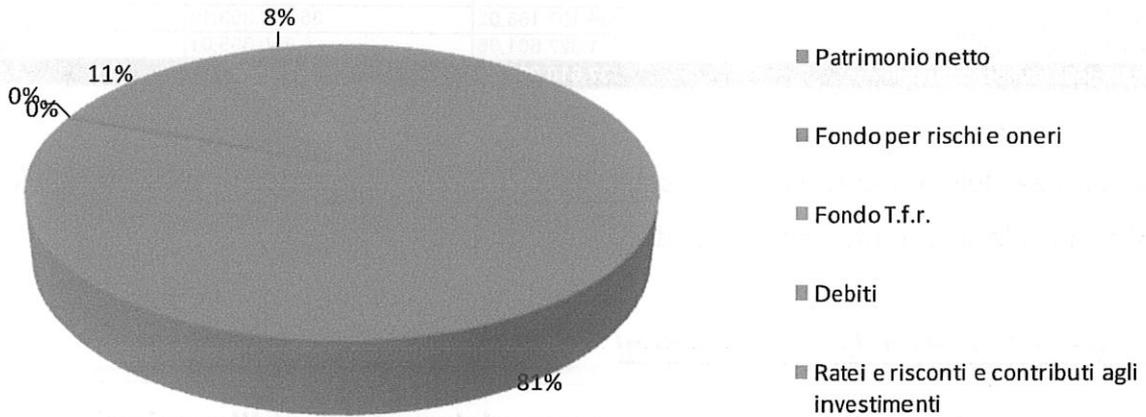


Passivo

Voce	Passivo Consolidato	incidenza %
Patrimonio netto	37.788.450,54	80,57%
Fondo per rischi e oneri	197.901,03	0,42%
Fondo T.f.r.	48.349,01	0,10%
Debiti	5.139.548,69	10,96%
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	3.731.327,39	7,95%
Totale del passivo	46.905.576,66	100,00%

La rappresentazione grafica delle componenti del passivo del gruppo, ove emerge in particolare l'entità del netto patrimoniale rispetto al totale delle passività, è esposta qui di seguito:

Composizione Passivo Patrimoniale



Stati Patrimoniali consolidati a confronto

In adempimento alla previsione del principio, si riporta qui di seguito l'analisi delle variazioni delle poste dello stato patrimoniale consolidato attuale rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

Attivo

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	175.535,02	182.104,86	-6.569,84
Immobilizzazioni materiali	36.107.158,02	35.156.353,13	950.804,89
Immobilizzazioni Finanziarie	1.327.601,05	390.395,01	937.206,04
Rimanenze	11.542,68	7.852,00	3.690,68
Crediti	4.627.870,34	3.892.363,54	735.506,80
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.126,08	1.126,00	0,08
Disponibilità liquide	4.647.220,97	5.102.855,24	-455.634,27
Ratei e risconti attivi	7.522,50	4.050,00	3.472,50
Totale dell'attivo	46.905.576,66	44.737.099,78	2.168.476,88

Passivo

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Patrimonio netto di gruppo	37.788.450,54	36.166.003,87	1.622.446,67
Fondo per rischi e oneri	197.901,03	576.966,50	-379.065,47
Fondo T.f.r.	48.349,01	126.380,72	-78.031,71
Debiti	5.139.548,69	4.564.224,74	575.323,95
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	3.731.327,39	3.303.523,95	427.803,44
Totale del passivo	46.905.576,66	44.737.099,78	2.168.476,88

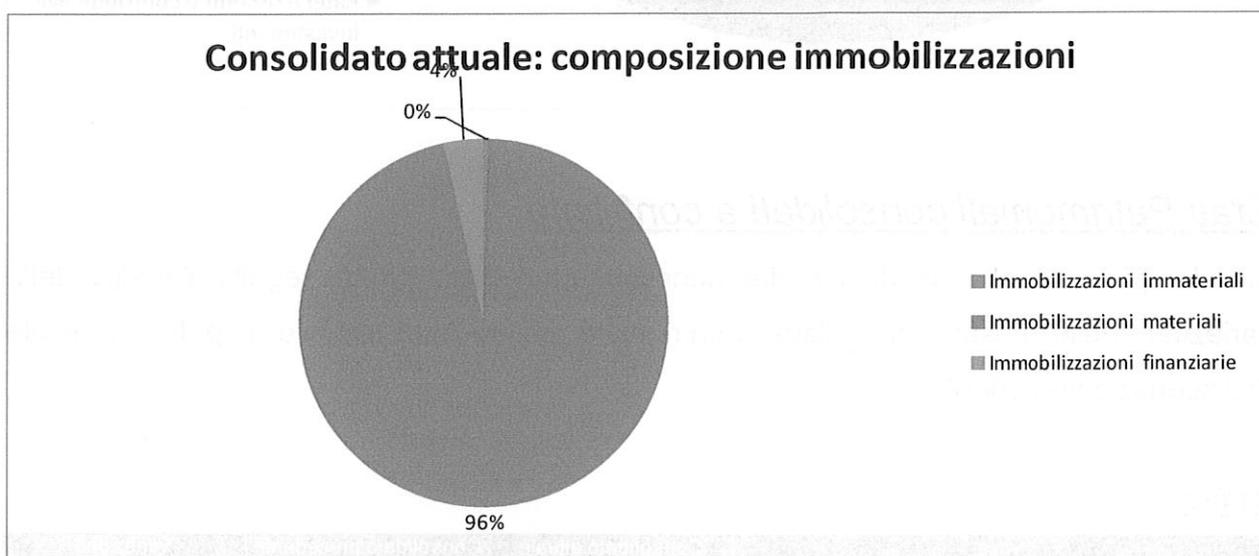
L'analisi delle variazioni nelle macrovoci delle immobilizzazioni è esposta nella tabella che segue:

Variazioni nelle Immobilizzazioni

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	175.535,02	182.104,86	-6.569,84
Immobilizzazioni materiali	36.107.158,02	35.156.353,13	950.804,89
Immobilizzazioni finanziarie	1.327.601,05	390.395,01	937.206,04
Totale delle Immobilizzazioni	37.610.294,09	35.728.853,00	1.881.441,09

L'incidenza delle macrovoci che costituiscono il totale complessivo delle immobilizzazioni del consolidato corrente viene in evidenza nel grafico che segue:

Composizione delle Immobilizzazioni



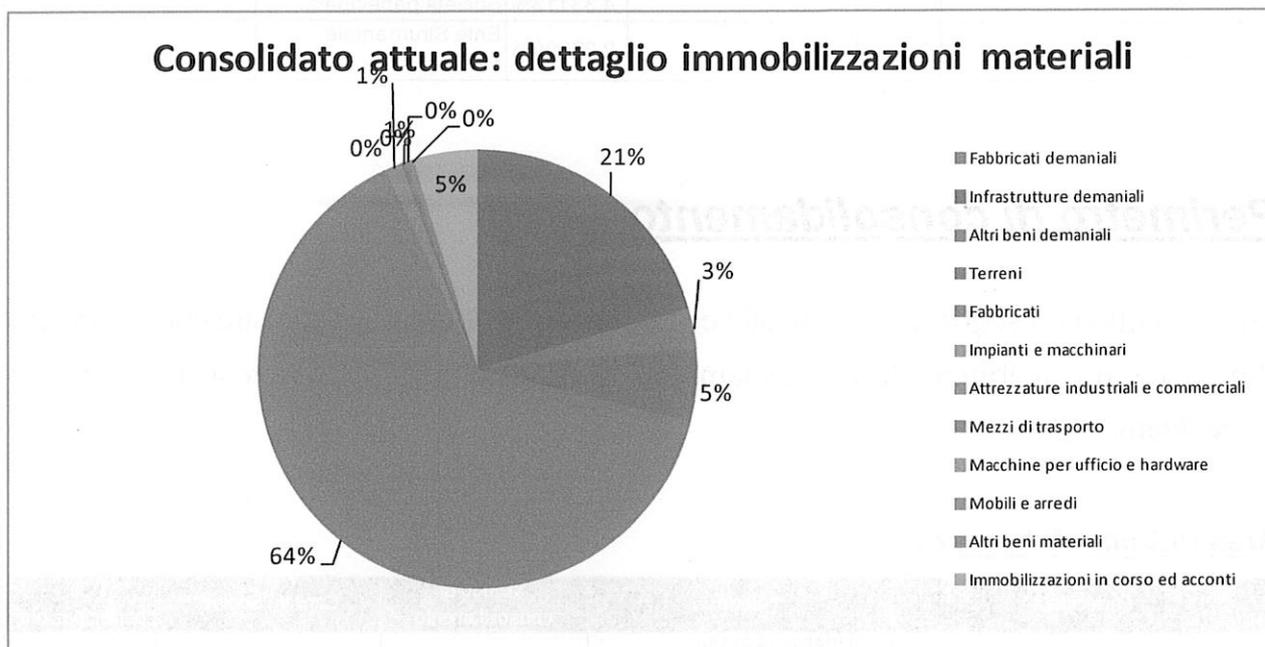
Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali sono dettagliatamente riportate nel seguente prospetto:

Variazioni delle Immobilizzazioni Materiali

Voce	Consolidato attuale	Consolidato precedente	Variazione
Fabbricati demaniali		2.551,00	-2.551,00
Infrastrutture demaniali	7.409.032,81	8.994.791,05	-1.585.758,24
Altri beni demaniali	1.085.018,37	1.092.093,97	-7.075,60
Terreni	1.924.760,73	1.912.156,10	12.604,63
Fabbricati	23.176.311,43	22.002.728,24	1.173.583,19
Impianti e macchinari	6.431,29	7.525,00	-1.093,71
Attrezzature industriali e commerciali	467.908,24	374.228,34	93.679,90
Mezzi di trasporto	129.019,01	118.622,42	10.396,59
Macchine per ufficio e hardware	18.181,45	40.822,51	-22.641,06
Mobili e arredi	48.470,59	58.571,56	-10.100,97
Altri beni materiali	100.309,13	105.286,85	-4.977,72
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.741.714,97	446.976,09	1.294.738,88
Totale delle Immobilizzazioni	36.107.158,02	35.156.353,13	950.804,89

L'esposizione grafica delle componenti che costituiscono le Immobilizzazioni Materiali del presente bilancio consolidato è esposta nel grafico riportato qui di seguito:

Composizione delle Immobilizzazioni Materiali



Rivalutazioni

Nei bilanci dei soggetti che sono ricompresi nel presente consolidato, non sono state contabilizzate rivalutazioni di sorta.

Nota Integrativa

Composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica

Il Gruppo amministrazione pubblica del nostro Comune, alla data di riferimento del presente bilancio consolidato, determinato come più sopra ricordato, è composto, oltre che dal nostro Ente capogruppo, dai seguenti soggetti:

Gruppo Amministrazione Pubblica (Gap)

Partecipata	Diretta Indiretta	Soggetto che vi partecipa (solo indirette)	% partecipazione	Classificazione GAP	Motivo esclusione dall'area (eventuale)
Consorzio Energia Veneto	D		0,08000%	Ente Strumentale partecipato	Quota di partecipazione < 1% senza affidamento diretto di servizi
CLARA Spa	D		4,33113%	Società partecipata	
ACER Ferrara	D		2,27000%	Ente Strumentale partecipato	

Perimetro di consolidamento

Nel prospetto che segue sono elencati i componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica che rientrano nell'area di consolidamento e sono, quindi, compresi nel bilancio consolidato:

Area di Consolidamento

Partecipata	Sede	Metodo di consolidamento	Capitale Sociale	% partecipazione
CLARA Spa	COPPARO (FE) VIA ALESSANDRO VOLTA 26/A cap 44034	Proporzionale	2.442.320,00	4,33113%
ACER Ferrara	Ferrara (FE) Corso Vittorio Veneto, 7	Proporzionale	329.352,34	2,27000%

Per ognuno dei soggetti consolidati, si riporta qui di seguito il relativo oggetto sociale:

CLARA Spa

1. La società ha per oggetto:

- a) raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti;
- b) spazzamento strade con raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- c) altri servizi o prestazioni che si vorranno conferire alla società;
- d) l'autotrasporto di rifiuti e cose per conto di terzi; oltre ai servizi di cui sopra la società potrà gestire, previa le opportune verifiche di fattibilità e di convenienza economica, attività strumentali o di supporto a quelle indicate al precedente capoverso, purché non prevalenti secondo la disciplina comunitaria e nazionale.

2. La società per il conseguimento dell'oggetto sociale, potrà inoltre:

- a) esercitare qualsiasi attività e compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari che l'organo amministrativo riterrà necessarie o utili;

- b) assumere direttamente o indirettamente interessenze e/o partecipazioni in altri enti, società, imprese, consorzi o altre forme associative previste dalla legge ovvero costituire società dalla stessa controllate aventi oggetto analogo o connesso al proprio;
 - c) contrarre mutui, richiedere fidi, scontare e sottoscrivere effetti sia con istituti pubblici, che privati, concedere e ricevere fidejussioni e ipoteche di ogni ordine e grado ed emettere obbligazioni;
 - d) rilasciare cauzioni, avalli ed ogni altra garanzia, concedere pegni ed ipoteche ed in genere prestare garanzie reali anche nell'interesse altrui.
3. La società assicura agli utenti e ai cittadini le informazioni inerenti ai servizi gestiti.

ACER Ferrara

1. L'ACER svolge quali compiti istituzionali le seguenti attività:
- o la gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni;
 - o la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;
 - o la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e lo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione;
 - o la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione;
 - o la prestazione di servizi integrati per la realizzazione e la successiva gestione di interventi in campo energetico.
2. L'attività di cui al comma 1, prestata a favore di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene di norma attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi ed i proventi derivanti dall'attività.
- Nella fase transitoria prevista dall'art 52 della Legge, l'ACER assicurerà la gestione del patrimonio ERP trasferito ai Comuni nei termini previsti dal comma 1 dello stesso articolo.
3. L'ACER può svolgere le predette attività a favore di soggetti privati nelle forme contrattuali del diritto civile, secondo criteri di redditività. A tal fine può quindi costituire

società di capitali o acquisire partecipazioni nelle stesse, in consorzi o associazioni di diritto privato, nonché attuare iniziative per addivenire a forme di collaborazione con soggetti privati o pubblici, realizzando forme associative e/o di cooperazione nei modi previsti dalla legislazione vigente.

4. L'ACER può sviluppare iniziative volte alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare che residuerà dopo l'individuazione, a norma dell'art. 48 della L.R. 24/2001, degli immobili da trasferire ai Comuni. Tali iniziative potranno consistere nella locazione degli immobili di proprietà, nella permuta degli stessi, nella vendita vincolata a nuovi investimenti, nella realizzazione, con i proventi delle vendite e con le rendite patrimoniali, di nuovi immobili ad uso residenziale e commerciale.

5. L'ACER continua ad esercitare le funzioni attribuite agli Istituti Autonomi per le Case Popolari comunque denominati dalla legislazione nazionale di settore.

6. L'ACER può costituire o partecipare a società di scopo per l'esercizio dei compiti di cui al comma 1, nonché delle attività strumentali allo svolgimento degli stessi, ovvero delle attività inerenti alle politiche abitative degli Enti locali di seguito individuate:

- a) realizzazione di interventi edilizi mediante l'acquisto, la costruzione ed il recupero di immobili anche attraverso programmi integrati, di recupero urbano, utilizzando risorse finanziarie proprie e/o provenienti per lo stesso scopo da altri soggetti pubblici o privati nel rispetto della legislazione urbanistica ed edilizia vigente;
- b) progettazione di programmi integrati, di recupero urbano, di edilizia residenziale, e/o realizzazione di opere di edilizia residenziale e sociale e di urbanizzazione propri o per conto di enti pubblici o di privati;
- c) realizzazione di nuove costruzioni e/o di recupero del patrimonio immobiliare esistente, collegate a programmi di edilizia con finalità sociale;
- d) acquisto di terreni fabbricabili necessari all'attuazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) del presente comma con facoltà di alienarli, quando ciò risulti utile e conveniente;
- e) svolgimento di ogni altra attività edilizia non in contrasto con le norme che regolano le società di capitali e le politiche abitative;
- f) realizzazione di abitazioni, allo scopo di locarle o venderle a prezzi economicamente competitivi, mediante risorse proprie non vincolate ad altri scopi istituzionali dell'ACER, con fini calmieratori del mercato edilizio;
- g) svolgimento di ogni altro compito non in contrasto con le norme che regolano le società di capitali e le politiche abitative.

7. l'azienda può inoltre effettuare prestazioni e forniture su richiesta di Enti pubblici o di privati, nelle forme consentite dalle norme vigenti.
8. La gestione aziendale deve ispirarsi a criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, sotto il vincolo dell'economicità.

Il percorso per la predisposizione del consolidato

Come già ricordato l'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta Comunale con la quale sono stati individuati gli enti appartenenti al gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento, e sono state approvate le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo: crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo.

Gli organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel prosieguo della presente relazione, ove sono riportate dettagliatamente.

Nel consolidato che stiamo commentando i valori di bilancio e delle rettifiche degli organismi partecipati sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta (metodo proporzionale) mentre quelli delle società ed enti controllati vi sono confluiti per il loro intero importo (consolidamento integrale). In quest'ultimo caso, in presenza di partecipazioni di controllo non totalitarie, le quote di patrimonio netto e di risultato di esercizio di pertinenza di terzi sono state indicate distintamente da quelle riferibili al gruppo.

Criteri di valutazione

Il principio, al punto 4.1, prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro

uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento ed evidenzia che *"è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base."*

Rispetto all'indicazione sopra riportata, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle eventuali operazioni di rettifica operate e descritte nel prosieguo del presente documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche e patrimoniali dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

Le rettifiche e le operazioni infragruppo

Le operazioni di rettifica ed elisione possono sostanzialmente suddividersi come segue:

Elisione del valore della partecipazione e delle quote di netto

La redazione del bilancio consolidato consiste sostanzialmente nella sostituzione del valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante -da una parte- e della corrispondente frazione di netto indicato nello stato patrimoniale della consolidata - dall'altra- con i valori pro quota delle attività e passività desunte dal bilancio di quest'ultima.

Per effetto dell'eliminazione del valore della quota e del netto, ove i due importi siano esattamente uguali, l'operazione non genera effetti ma, in realtà questo accade esclusivamente nel caso in cui la valutazione della partecipazione sia stata effettuata col criterio del netto patrimoniale avendo potuto desumere questo dato dal bilancio della partecipata riferito allo stesso anno di quello della capogruppo. Va infatti considerato che, stante il fatto che il rendiconto della capogruppo viene redatto in marzo/aprile, molto spesso l'ultimo bilancio approvato dalla partecipata a quel momento risulta essere quello

dell'esercizio precedente cosicchè il netto su cui calcolare il valore della partecipazione non è quello che confluisce nel bilancio consolidato.

I due valori da elidere, poi, differiscono anche nel caso in cui la partecipazione nel bilancio della capogruppo sia stata determinata con un criterio diverso da quello del netto patrimoniale come, ad esempio, nel caso di valutazione al costo.

Qualora il valore della partecipazione e della corrispondente quota di netto elise non collimino, la differenza costituisce una rettifica rilevante ai fini della determinazione del risultato di consolidamento che sarà indicata nel prospetto riepilogativo delle operazioni infragruppo.

Elisione di partite reciproche

Secondo quanto previsto dal principio, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti partecipanti al consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione economico-patrimoniale e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nel bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed appostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato.

In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti: nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, posto dalla legge alla base della predisposizione dello Stato Patrimoniale e

del Conto Economico da consolidare, è logicamente ed inderogabilmente condizionato dai criteri che governano le rilevazioni in contabilità finanziaria (cioè del sistema contabile fondamentale dal quale debbono essere obbligatoriamente attinti i dati della contabilità economico patrimoniale) che è caratterizzato dall'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata che si discosta talvolta in modo consistente dai principi che presiedono alle rilevazioni economico patrimoniali.

L'individuazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse, anche in tempi diversi, dai componenti del gruppo e, nel caso in cui gli elementi forniti dalle partecipate siano risultati difformi, per i diversi criteri utilizzati, a quelli della capogruppo, si è provveduto alla loro elisione per l'importo comune alle due risultanze.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società consolidata, collegata ad una voce di costo compresa nel conto economico del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione degli eventuali disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede il principio al punto 4.2. Ad esempio l'iva indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'iva risulta rilevante), non è stata elisa e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Infine si deve tenere presente che in caso di consolidamento di un soggetto che ha già redatto un proprio bilancio consolidato, le operazioni infragruppo sono state individuate analizzando anche i rapporti fra le consolidate dal nostro ente e quelle comprese nel consolidato della partecipata.

Prospetto riepilogativo delle elisioni e rettifiche infragruppo

Nel prospetto che segue vengono indicate le rettifiche apportate alle singole voci previste dal Bilancio Consolidato per effetto delle rettifiche infragruppo con il relativo segno contabile (+ movimento dare, - movimento avere) e corredate da una breve descrizione:

Elisioni delle poste reciproche e altre rettifiche infragruppo

Capogruppo / Partecipata	Voce Allegato 11	Descrizione dell'operazione	Importo della rettifica	Importo originario	% di consol.
ACER Ferrara	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Elisione costi/ricavi	137,83	6.071,86	2,27%
Capogruppo	Prestazioni di servizi	Elisione costi/ricavi	-137,83	6.071,86	2,27%
ACER Ferrara	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Elisione costi/ricavi	159,28	7.016,88	2,27%
Capogruppo	Prestazioni di servizi	Elisione costi/ricavi	-159,28	7.016,88	2,27%
ACER Ferrara	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Elisione costi/ricavi	123,82	5.454,54	2,27%
Capogruppo	Prestazioni di servizi	Elisione costi/ricavi	-123,82	5.454,54	2,27%
Capogruppo	Proventi da trasferimenti correnti	Elisione costi/ricavi	35,35	1.557,42	2,27%
ACER Ferrara	Oneri diversi di gestione	Elisione costi/ricavi	-35,35	1.557,42	2,27%
Capogruppo	Debiti verso fornitori	Elisione crediti/debiti	587,92	25.899,70	2,27%
ACER Ferrara	Crediti verso clienti ed utenti	Elisione crediti/debiti	-587,92	25.899,70	2,27%
CLARA Spa	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Elisione costi/ricavi	1.057,46	24.415,23	4,33%
Capogruppo	Prestazioni di servizi	Elisione costi/ricavi	-1.057,46	24.415,23	4,33%
Capogruppo	Debiti verso fornitori	Elisione crediti/debiti	97,45	2.250,00	4,33%
CLARA Spa	Crediti verso clienti ed utenti	Elisione crediti/debiti	-97,45	2.250,00	4,33%
CLARA Spa	Fondo di dotazione	Elisione quota di netto -	105.780,05	2.442.320,00	4,33%
CLARA Spa	Riserve da capitale	Elisione quota di netto -	9.003,42	207.877,00	4,33%
CLARA Spa	Risultato economico di esercizi precedenti	Elisione quota di netto -	19.002,79	438.749,00	4,33%
Capogruppo	Partecipazioni in altri soggetti	Elisione valore partecipazione Capogruppo	-105.780,00	105.780,00	0,00%
ACER Ferrara	Fondo di dotazione	Elisione quota di netto -	7.476,30	329.352,34	2,27%
ACER Ferrara	Riserve da capitale	Elisione quota di netto -	38.504,16	1.696.218,60	2,27%
Capogruppo	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	Rilevazione risultato consolidamento	-73.986,72	0,00	0,00%
Somma algebrica					

La differenza di consolidamento

Per quanto riguarda l'ammontare della differenza di consolidamento, si deve considerare che si è in presenza di un valore positivo da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Il Risultato complessivo di Consolidamento assomma ad euro 73.986,72, come risulta dal contenuto della tabella qui sopra riportata e -pur assumendo contabilmente il segno (-) avere- è concettualmente e sostanzialmente positivo, talchè anzichè imputarlo fra le riserve del patrimonio netto consolidato come previsto dal Principio contabile OIC 17, in

applicazione del principio di prudenza e tenendo conto dello schema di bilancio consolidato approvato da Arconet, è stato iscritto nell'apposito Fondo di Consolidamento.

Composizione delle poste del bilancio consolidato

Nei prospetti che seguono sono rappresentate le componenti che hanno contribuito alle determinazioni delle poste iscritte nel bilancio consolidato.

In considerazione della notevole mole di dati da rappresentare e per consentirne una migliore lettura, abbiamo ritenuto opportuno suddividere le informazioni nei seguenti blocchi, tralasciando per la sua esiguità di dettagliare la voce A dell'attivo patrimoniale relativa ai crediti verso la pubblica amministrazione per la partecipazione al fondo di dotazione:

Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale - Attivo - Immobilizzazioni

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Capogruppo	CLARA Spa	ACER Ferrara	Consolidato
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	18.794,66	2.606,26	0,00	21.400,92
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	629,58	629,58
avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	18.868,67	9.961,30	0,00	28.829,97
altre	11.054,37	112.517,78	1.102,40	124.674,55
Totale immobilizzazioni immateriali	48.717,70	125.085,34	1.731,98	175.535,02
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
Beni demaniali	8.494.051,18	0,00	0,00	8.494.051,18
Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture	7.409.032,81	0,00	0,00	7.409.032,81
Altri beni demaniali	1.085.018,37	0,00	0,00	1.085.018,37
Altre immobilizzazioni materiali	25.541.991,85	308.668,74	20.731,28	25.871.391,87
Terreni	1.886.639,75	38.120,66	0,32	1.924.760,73
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	23.031.816,44	126.479,17	18.015,82	23.176.311,43
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari	0,00	6.431,29	0,00	6.431,29
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	367.402,81	100.505,43	0,00	467.908,24
Mezzi di trasporto	99.722,99	29.296,02	0,00	129.019,01
Macchine per ufficio e hardware	15.383,50	2.797,95	0,00	18.181,45
Mobili e arredi	46.991,51	1.479,08	0,00	48.470,59
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	94.034,85	3.559,14	2.715,14	100.309,13
immobilizzazioni in corso ed acconti	1.741.556,07	0,00	558,90	1.741.714,97
Totale immobilizzazioni materiali	35.777.599,10	308.668,74	20.890,18	36.107.158,02
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
Partecipazioni in	1.248.813,01	0,00	46,97	1.248.859,98
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
altri soggetti	1.248.813,01	0,00	46,97	1.248.859,98
Crediti verso	0,00	0,00	435,17	435,17
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00	435,17	435,17
altri titoli	0,00	0,00	78.305,90	78.305,90
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.248.813,01	0,00	78.788,04	1.327.601,05
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	37.075.129,81	433.754,08	101.410,20	37.610.294,09

Stato Patrimoniale - Attivo - Attivo circolante

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Capogruppo	CLARA Spa	ACER Ferrara	Consolidato
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>Rimanenze</i>	0,00	11.542,68	0,00	11.542,68
Totale rimanenze	0,00	11.542,68	0,00	11.542,68
Crediti				
Crediti di natura tributaria	802.446,49	0,00	0,00	802.446,49
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	796.231,58	0,00	0,00	796.231,58
Crediti da Fondi perequativi	6.214,91	0,00	0,00	6.214,91
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	2.321.353,55	0,00	0,00	2.321.353,55
imprese controllate	2.317.819,42	0,00	0,00	2.317.819,42
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
verso altri soggetti	3.534,13	0,00	0,00	3.534,13
Verso clienti ed utenti	2.504,63	843.350,05	269.549,09	1.115.403,77
Altri Crediti	110.242,52	69.741,11	208.682,90	388.666,53
verso Terzo	0,00	8.993,76	5.111,69	14.105,45
per attività svolta per c/terzi	3.606,72	0,00	0,00	3.606,72
altri	106.635,80	60.747,35	203.571,21	370.954,36
Totale crediti	3.236.547,19	913.091,16	478.231,99	4.627.870,34
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	1.126,08	1.126,08
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	1.126,08	1.126,08
<i>Disponibilità liquide</i>				
Conto di tesoreria	4.372.754,61	0,00	69.656,74	4.442.411,35
Istituto tesoriere	4.372.754,61	0,00	0,00	4.372.754,61
presso Banca d'Italia	0,00	0,00	69.656,74	69.656,74
Altri depositi bancari e postali	0,00	161.608,80	42.919,39	204.528,19
Denaro e valori in cassa	0,00	85,93	195,50	281,43
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	4.372.754,61	161.694,73	112.771,63	4.647.220,97
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.609.301,80	1.086.328,57	592.129,70	9.287.760,07

Stato Patrimoniale - Attivo - Ratei e Risconti

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Capogruppo	CLARA Spa	ACER Ferrara	Consolidato
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi	0,00	13,73	11,92	25,65
Risconti attivi	0,00	3.404,01	4.092,84	7.496,85
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	3.417,74	4.104,76	7.522,50

Stato Patrimoniale - Passivo - Patrimonio Netto

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Capogruppo	CLARA Spa	ACER Ferrara	Consolidato
A) PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di gruppo				
Fondo di dotazione	13.228.852,43	0,00	0,00	13.228.852,43
Riserve	22.791.442,05	0,00	0,00	22.791.442,05
da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
da permessi di costruire	44.300,01	0,00	0,00	44.300,01
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	22.747.142,04	0,00	0,00	22.747.142,04
Altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	1.568.132,45	17.630,19	283,98	1.586.046,62
Risultati economici di esercizi precedenti	182.109,44	0,00	0,00	182.109,44
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	37.770.536,37	17.630,19	283,98	37.788.450,54
Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	37.770.536,37	17.630,19	283,98	37.788.450,54

Stato Patrimoniale - Passivo - Fondi per rischi e oneri

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Capogruppo	CLARA Spa	ACER Ferrara	Consolidato
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	1.251,15	1.251,15
per imposte	0,00	0,00	6.210,59	6.210,59
altri	116.180,17	0,00	272,40	116.452,57
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	73.986,72	0,00	0,00	73.986,72
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	190.166,89	0,00	7.734,14	197.901,03
C) T.F.R.	10.803,23	28.447,51	9.098,27	48.349,01
TOTALE T.F.R. (C)	10.803,23	28.447,51	9.098,27	48.349,01

Stato Patrimoniale - Passivo - Debiti

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Capogruppo	CLARA Spa	ACER Ferrara	Consolidato
D) DEBITI				
Debiti da finanziamento	323.200,21	405.228,32	7.989,21	736.417,74
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
v/altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	405.228,32	0,00	405.228,32
verso altri finanziatori	323.200,21	0,00	7.989,21	331.189,42
Debiti verso fornitori	2.481.950,46	655.692,07	54.323,47	3.191.966,00
Accconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	168.525,33	0,00	0,00	168.525,33
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	123.731,64	0,00	0,00	123.731,64
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
altri soggetti	44.793,69	0,00	0,00	44.793,69
altri debiti	235.599,80	241.768,10	565.271,72	1.042.639,62
tributari	3.208,64	108.287,65	4.914,02	116.410,31
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.857,67	23.172,89	4.207,55	33.238,11
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
altri	226.533,49	110.307,56	556.150,15	892.991,20
TOTALE DEBITI (D)	3.209.275,80	1.302.688,49	627.584,40	5.139.548,69

Stato Patrimoniale - Passivo - Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Capogruppo	CLARA Spa	ACER Ferrara	Consolidato
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
Ratei passivi	0,00	434,89	0,00	434,89
Risconti passivi	3.684.173,71	39.553,05	7.165,74	3.730.892,50
Contributi agli investimenti	3.684.173,71	0,00	0,00	3.684.173,71
da altre amministrazioni pubbliche	3.523.516,56	0,00	0,00	3.523.516,56
da altri soggetti	160.657,15	0,00	0,00	160.657,15
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	39.553,05	7.165,74	46.718,79
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.684.173,71	39.987,94	7.165,74	3.731.327,39

Di seguito vengono fornite le stesse informazioni afferenti il conto economico, precisando che le poste diverse dai proventi e costi della gestione sono state ricomprese in un unico prospetto:

Conto Economico

Conto Economico - Componenti positivi della gestione

CONTTO ECONOMICO - RICAVI	Capogruppo	CLARA Spa	ACER Ferrara	Consolidato
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
Proventi da tributi	2.993.378,56	0,00	0,00	2.993.378,56
Proventi da fondi perequativi	1.090.897,00	0,00	0,00	1.090.897,00
Proventi da trasferimenti e contributi	1.884.890,83	0,00	0,00	1.884.890,83
Proventi da trasferimenti correnti	588.289,82	0,00	0,00	588.289,82
Quota annuale contributi agli investimenti	79.531,24	0,00	0,00	79.531,24
Contributi agli investimenti	1.217.069,77	0,00	0,00	1.217.069,77
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	785.183,16	2.177.870,85	253.920,75	3.216.974,76
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	271.999,55	0,00	0,00	271.999,55
Ricavi della vendita di beni	4.652,05	0,00	0,00	4.652,05
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	508.531,56	2.177.870,85	253.920,75	2.940.323,16
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Incrementi immobilizzazioni per lavori int.	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	555.755,92	52.941,09	61.478,27	670.175,28
TOTALE COMPONENTI POSITIVI GESTIONE	7.310.105,47	2.230.811,94	315.399,02	9.856.316,43

Conto Economico - Componenti negative della gestione

CONTTO ECONOMICO - COSTI GESTIONE	Capogruppo	CLARA Spa	ACER Ferrara	Consolidato
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	95.568,21	99.084,13	678,33	195.330,67
Prestazioni di servizi	2.757.610,40	1.087.799,98	157.546,78	4.002.957,16
Utilizzo beni di terzi	112.224,24	24.285,60	6.689,33	143.199,17
Trasferimenti e contributi	911.926,40	0,00	0,00	911.926,40
Trasferimenti correnti	911.926,40	0,00	0,00	911.926,40
Contributi agli investimenti ad Amm. pubb.	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
Personale	1.419.719,01	745.144,06	76.138,29	2.241.001,36
Ammortamenti e svalutazioni	1.164.384,37	147.952,01	22.734,27	1.335.070,65
Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali	20.132,70	10.423,56	1.146,72	31.702,98
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	941.130,84	63.510,65	2.566,25	1.007.207,74
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	203.120,83	74.017,80	19.021,30	296.159,93
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	-3.749,29	0,00	-3.749,29
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	3.533,51	0,00	0,00	3.533,51
Oneri diversi di gestione	136.267,13	70.775,30	46.815,73	253.858,16
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	6.601.233,27	2.171.291,79	310.602,73	9.083.127,79

Conto Economico - Altre poste

CONTO ECONOMICO - ALTRE POSTE	Capogruppo	CLARA Spa	ACER Ferrara	Consolidato
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				0,00
Proventi da partecipazioni da società controllate	31.565,66	0,00	0,00	31.565,66
Proventi da partecipazioni da società partecipate da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	209,41	548,45	971,22	1.729,08
Totale proventi finanziari	31.775,07	548,45	971,22	33.294,74
Oneri finanziari				0,00
Interessi ed altri oneri finanziari	12.981,88	26.005,45	719,12	39.706,45
Interessi passivi	12.981,88	13.747,27	719,12	27.448,27
Altri oneri finanziari	0,00	12.258,18	0,00	12.258,18
Totale oneri finanziari	12.981,88	26.005,45	719,12	39.706,45
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	18.793,19	-23.457,00	252,10	-4.411,71
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni	0,00	0,00	125,57	125,57
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	125,57	125,57
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari	1.095.276,17	0,00	0,00	1.095.276,17
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.093.399,90	0,00	0,00	1.093.399,90
Plusvalenze patrimoniali	1.876,27	0,00	0,00	1.876,27
Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	1.095.276,17	0,00	0,00	1.095.276,17
Oneri straordinari	160.657,91	0,00	0,00	160.657,91
Trasferimenti in conto capitale	29.290,51	0,00	0,00	29.290,51
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	131.367,40	0,00	0,00	131.367,40
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	160.657,91	0,00	0,00	160.657,91
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	934.618,26	0,00	0,00	934.618,26
Imposte	94.151,20	16.432,96	4.889,98	115.474,14

Altre informazioni richieste dal principio

Ratei e Risconti

La composizione dei ratei e risconti, espressi nel loro valore assoluto originariamente iscritto nei bilanci delle consolidate, che hanno dato luogo alla determinazione degli importi iscritti nello stato patrimoniale consolidato, è dettagliata nella tabella che segue:

Ratei e Risconti attivi e passivi in valore assoluto

Capogruppo / Partecipata	Descrizione	Rateo attivo	Risconto attivo	Rateo Passivo	Risconto passivo
POGGIO RENATICO	Contributi agli investimenti				3.684.173,71
Clara Spa	Rettificazione di poste di entità non significativa	317,00			
Clara Spa	Risconto attivo per polizze fidejussorie		17.115,00		
Clara Spa	Risconto attivo per spese varie		61.479,00		
Clara Spa	Rateo passivo per rettifiche di poste di entità significativa			10.041,00	
Clara Spa	Risconto passivo per post-mortem scarica Bondeno (ex cmv)				322.951,00
Clara Spa	Risconto passivo per co-finanziamento				190.276,00
Clara Spa	Risconto passivo per sospensione ricavi scarica Molino Moschetti				400.000,00
ACER Ferrara	Rettificazione di poste di entità non significativa	525,00			
ACER Ferrara	Risconti attivi per imposta di registro contratti di locazione		99.831,00		
ACER Ferrara	Risconti attivi per concessione alloggi vari		34.876,00		
ACER Ferrara	Risconti attivi diversi		45.594,54		
ACER Ferrara	Risconti passivi per quote compensi di gestione				315.671,50
Totali		842,00	258.895,54	10.041,00	4.913.072,21

Il dettaglio dei ratei e risconti, iscritti per le relative quote di competenza nello stato patrimoniale consolidato, è desumibile dal seguente prospetto:

Dettaglio Ratei e Risconti attivi e passivi iscritti nel consolidato

Capogruppo / Partecipata	Descrizione	Rateo attivo	Risconto attivo	Rateo Passivo	Risconto passivo
POGGIO RENATICO	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	3.684.173,71
Clara Spa	Rettifica di poste di entità non significativa	13,73	0,00	0,00	0,00
Clara Spa	Risconto attivo per polizze fidejussorie	0,00	741,27	0,00	0,00
Clara Spa	Risconto attivo per spese varie	0,00	2.662,74	0,00	0,00
Clara Spa	Rateo passivo per rettifiche di poste di entità significativa	0,00	0,00	434,89	0,00
Clara Spa	Risconto passivo per post-mortem discarica Bondeno (ex cmv)	0,00	0,00	0,00	13.987,43
Clara Spa	Risconto passivo per co-finanziamento	0,00	0,00	0,00	8.241,10
Clara Spa	Risconto passivo per sospensione ricavi discarica Molino Moschetti	0,00	0,00	0,00	17.324,52
ACER Ferrara	Rettifica di poste di entità non significativa	11,92	0,00	0,00	0,00
ACER Ferrara	Risconti attivi per imposta di registro contratti di locazione	0,00	2.266,16	0,00	0,00
ACER Ferrara	Risconti attivi per concessione alloggi vari	0,00	791,69	0,00	0,00
ACER Ferrara	Risconti attivi diversi	0,00	1.035,00	0,00	0,00
ACER Ferrara	Risconti passivi per quote compensi di gestione	0,00	0,00	0,00	7.165,74
POGGIO RENATICO	Arrotondamento	0,00	-0,01	0,00	0,00
Totali		25,65	7.496,85	434,89	3.730.892,50

Proventi e oneri Straordinari

Per quanto concerne la voce che stiamo commentando si rinvia alle informazioni fornite nel paragrafo relativo all'analisi economica della gestione, più sopra riportata in questa relazione.

Compensi Amministratori e Sindaci

I compensi agli organi sociali sono dettagliati nella tabella che segue:

Capogruppo/Partecipata	Descrizione	Importo euro
Clara Spa	Ammontare compensi all'organo amministrativo	54.199,00
Clara Spa	Ammontare compensi al Collegio Sindacale	56.000,00
Clara Spa	Ammontare compensi per la Revisione	9.800,00
ACER Ferrara	Ammontare compensi all'organo amministrativo	152.527,00
ACER Ferrara	Ammontare compensi al Collegio Sindacale	24.077,00
ACER Ferrara	Ammontare compensi per la Revisione	21.431,00
Totale compensi organi sociali		318.034,00

Ulteriori dettagli

Nei prospetto che seguono si forniscono le ulteriori informazioni richieste dal principio, evidenziando sia i valori totali desunti dai bilanci dei soggetti consolidati, indipendentemente dagli effetti del consolidamento, sia quelli riproporzionati e consolidati.

Il primo gruppo di informazioni, nel loro ammontare complessivo, è il seguente:

Partecipata	Interessi su mutui	Altri interessi passivi	Altri oneri finanziari	Spese per personale	Perdite ripianate ultimi 3 anni (eventuali)	% ricavi alla controllante
Capogruppo	12.981,88			1.419.719,01		
Clara Spa	121.209,00	196.197,00	283.025,00	17.204.380,00		
ACER Ferrara	15.227,43	16.452,00		3.354.109,53		
Totali	149.418,31	212.649,00	283.025,00	21.978.208,54		-

I valori riproporzionati alle percentuali di consolidamento (eventualmente rettificati con le operazioni di elisione delle poste reciproche) producono i risultati indicati nel prospetto che segue:

Partecipata	Interessi su mutui consolidato	Altri interessi passivi consolidato	Altri oneri finanziari consolidato	Spese per personale consolidato
Capogruppo	12.981,88	-	-	1.419.719,01
Clara Spa	5.249,72	8.497,55	12.258,18	745.144,06
ACER Ferrara	345,66	373,46	-	76.138,29
Totali	18.577,26	8.871,01	12.258,18	2.241.001,36

Nella tabelle qui sotto riportate vengono indicati gli elementi richiesti dal principio relativamente ai debiti e crediti. La prima contiene i dati di bilancio dei soggetti consolidati prima delle rettifiche da consolidamento:

Partecipata	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	Crediti durata residua > 5 anni	Debiti durata residua > 5 anni	Debiti assistiti da garanzie reali
Capogruppo	-	203.556,83			
Clara Spa	100.307,00	2.955.027,00			316.441,00
ACER Ferrara	104.556,00	1.181.320,00		275.976,00	
Totali	204.863,00	4.339.903,83	-	275.976,00	316.441,00

Le diverse tipologie di debito e credito risultanti dal bilancio consolidato (e, quindi, opportunamente riproporzionate) sono invece le seguenti:

Partecipata	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (consolidati)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo (consolidati)	Crediti durata residua > 5 anni (consolidati)	Debiti durata residua > 5 anni (consolidati)	Debiti assistiti da garanzie reali (consolidati)
Capogruppo	-	203.556,83	-	-	-
Clara Spa	4.344,43	127.986,06	-	-	13.705,47
ACER Ferrara	2.373,42	26.815,96	-	6.264,66	-
Totali	6.717,85	358.358,85	-	6.264,66	13.705,47

Alcuni indicatori del Bilancio Consolidato

Al fine di fornire alcune informazioni ulteriori rispetto alle richieste normative, riteniamo opportuno esporre qui di seguito i risultati di alcuni indicatori determinati sulla base dei dati del presente bilancio consolidato.

Per poter effettuare la loro elaborazione è necessario riclassificare lo stato patrimoniale consolidato al fine di determinare l'ammontare degli impieghi e delle fonti, come indicato nella tabella che segue:

Riclassificazione Bilancio Consolidato

Voce	Importo euro
Attivo fisso	37.610.294,09
Attivo circolante	9.287.760,07
Totale Impieghi	46.898.054,16
Mezzi propri (patrimonio netto di gruppo)	37.788.450,54
Patrimonio netto di terzi	0,00
Passività (debiti)	5.187.897,70
Totale Fonti	42.976.348,24

Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali più diffusi e rappresentativi sono:

Indice di indipendenza finanziaria

Trattasi di un indice che misura l'ammontare dei mezzi investiti nel gruppo finanziati con capitale proprio ed è rappresentato dal rapporto fra il capitale netto ed il totale degli impieghi. Nel bilancio consolidato che stiamo commentando è determinato come segue:

Indipendenza Finanziaria

Elemento	Rapporto	Indice
Patrimonio netto di gruppo	37.788.450,54	80,58%
Totale Impieghi	46.898.054,16	

Indice di copertura delle immobilizzazioni

E' costituito dal rapporto fra il patrimonio netto e l'ammontare delle immobilizzazioni del gruppo e fornisce la misurazione delle garanzie che il gruppo può fornire a terzi, ed il suo valore è calcolato come indicato qui di seguito:

Copertura Immobilizzazioni

Elemento	Rapporto	Indice
Patrimonio netto di gruppo	37.788.450,54	100,47%
Totale delle immobilizzazioni	37.610.294,09	

Indice di rigidità degli impieghi

Rappresenta la situazione degli impieghi sotto il profilo dell'incidenza della componente immobilizzata. Quanto più essa è elevata, minor è la duttilità del gruppo ad adeguarsi ai mutamenti del mercato. L'indice è determinato come segue:

Rigidità degli Impieghi

Elemento	Rapporto	Indice
Totale delle immobilizzazioni	37.610.294,09	80,20%
Totale degli impieghi	46.898.054,16	

Indicatori economici

Al fine di determinare gli indicatori che seguono, che sono certamente fra i più diffusi, vengono utilizzati alcuni elementi già esposti nella presente relazione al paragrafo relativo all'analisi economica della gestione, cui si rinvia:

Roe (Return on equity)

Indica la redditività del capitale proprio, cioè dei mezzi propri investiti nelle attività del gruppo, ed è rappresentato dal rapporto fra il risultato di esercizio al netto della quota di competenza dei terzi rispetto all'ammontare complessivo dei mezzi propri, come si desume dal prospetto che segue:

Roe

Elemento	Rapporto	Indice
Risultato di esercizio di gruppo	1.586.046,62	4,20%
Totale mezzi propri	37.788.450,54	

Roi (Return on investment)

Indica la redditività degli investimenti effettuati nella gestione del gruppo ed è determinato dal rapporto fra il risultato operativo ed il totale degli impieghi, come si desume dal calcolo di seguito riportato:

Roi

Elemento	Rapporto	Indice
Risultato operativo	773.188,64	1,65%
Totale degli impieghi	46.898.054,16	

Conclusioni

Sottoponiamo alla vostra approvazione il presente Bilancio Consolidato composto dal prospetto conforme al modello allegato 11 al predetto decreto 118, corredato dalla presente relazione sulla gestione e nota integrativa.

Poggio Renatico (FE), li